

Comune di Sant'Agata Li Battiati



Città metropolitana di Catania

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 25 del 15/04/2022

OGGETTO: "Proposta di deliberazione C.C. n. 12 del 11.04.2022 - Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale – legge 260/2019"

L'anno 2022, il giorno quindici del mese di aprile, L'Organo di Revisione composto dal Dott. Santo Palermo, quale Presidente, dal Dott. Ignazio Pluchino e dal Dott. Angelo Emanuele Castro, quali componenti, nominati con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 13/09/2021, riunitosi in videoconferenza in data 15/04/2022 alle ore 11:30, per rendere il parere sulla proposta di cui in oggetto;

vista la proposta di deliberazione consiliare n. 6 del 10.03.2022 ricevuta via pec in data 10/03/2022, concernente l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) punto 7) del TUEL 267/2000 sulla quale il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole con verbale n.23 del 18/03/2022;

vista la proposta di deliberazione consiliare n. 12 del 11.04.2022 ricevuta via pec in data 12/04/2022, concernente l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) punto 7) del TUEL 267/2000;

viste le disposizioni dell'art. 1, L. 160/2019, c. 821, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone Unico Patrimoniale il quale prevede che il Canone è disciplinato dagli Enti, con Regolamento da adottare dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.52 del D. Lgs.15.12.1997, n. 446 con le relative specifiche indicazioni per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari, la tipologia degli impianti pubblicitari, la superficie degli impianti destinati al servizio delle pubbliche affissioni, le esenzioni o riduzioni, per le occupazioni e diffusione dei messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, per le sanzioni amministrative;

viste le disposizioni recate dal comma 837, art. 1, Legge 160/2019, secondo il quale i comuni e le città metropolitane istituiscono con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) con le relative specifiche indicazioni disposte dal comma 843 in relazione alla riduzione e/o azzeramento del canone, alle eventuali esenzioni e aumenti nella misura del 25 % delle tariffe stabilite dal comma 837, dalla misura della riduzione prevista per i mercati con carattere ricorrente

viste le integrazioni al regolamento in oggetto relativo agli artt. 19 e 20, con conseguente modifica dell'intero indice e con riferimento all'allegato "B" tabella delle tariffe modificata nella parte relativa all'area mercatale.

tenuto conto:

- che i comuni con deliberazione di consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, "**possono disciplinare con regolamento**

E
Comune di Sant'Agata Li Battiati Comune di Sant'Agata Li Battiati
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0006440/2022 del 19/04/2022 Firmatario: ANGELO EMANUELE CASTRO, Ignazio Pluchino, SANTO PALERMO

le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

- che l'art. 53, comma 16, della legge 388/2000 prevede che *"Il termine ... per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";*
- che i Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (febbraio 2019) al punto 2.8 annovera tra i regolamenti sui quali l'organo deve esprimere il proprio parere: *f) regolamento per applicazione imposta pubblicità e per l'effettuazione del servizio di pubbliche affissioni; g) regolamento per l'occupazione del suolo e per l'applicazione del relativo canone; h) regolamento per le entrate comunali.*

considerato:

- che gli importi devono essere riscossi secondo le disposizioni di cui all'art. 2-bis del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, come modificato dal comma 786, dell'art. 1, della legge 160/2019; (piattaforma PAGO PA)
- che, relativamente al canone mercatale, gli importi devono essere riscossi utilizzando la piattaforma di cui all'art. 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o le altre modalità previste dal medesimo codice;
- che con l'istituzione del Canone Unico Patrimoniale sono sostituite: la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP); il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP); l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA); il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP); il canone non ricognitorio di occupazione stradale di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- che il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;
- che ai fini del calcolo dell'indennità e delle sanzioni amministrative si applica il comma 821, lettere g) e h) dell'articolo 1, Legge 160/2019
- che con l'istituzione del Canone mercatale sono sostituite: la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche di cui al capo II del D.lgs. 15/11/1993 n. 507; il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e limitatamente ai casi di occupazione temporanee di cui al comma 842, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- che, sotto il profilo delle rilevanza ai fini IVA, a prescindere dalla sua natura di entrata patrimoniale, si ritiene che possano essere ancora valide le conclusioni cui è pervenuta l'AdE con la risoluzione n.25/E del 5 febbraio 2003, secondo le quali "Le modalità con le quali vengono rilasciate le autorizzazioni necessarie per l'installazione dei mezzi pubblicitari,

nonché le concessioni per l'occupazione delle aree pubbliche, a fronte delle quali sono dovuti i rispettivi canoni, richiedono l'esercizio di poteri pubblicistici-amministrativi tipici degli enti pubblici", come nel caso del canone unico per il quale l'ente deve rilasciare preventiva concessione per l'occupazione di suolo pubblico e autorizzazione all'installazione degli impianti pubblicitari, cui ne consegue la non rilevanza IVA per carenza del presupposto soggettivo.

rilevato:

- che il regolamento del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria - disciplina provvisoria, approvato con la deliberazione n.9 del 16/03/2021 con parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti di cui al verbale n.3/2021 del 26/01/2021 è entrato in vigore con decorrenza dal 1° gennaio 2021;
- che il regolamento di cui sopra necessita di ulteriore aggiornamento con decorrenza dal 01/01/2022.

visti

- l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7) del Decreto Legislativo 267/2000 nonché i Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali al punto 2.8.
- il regolamento di approvazione provvisoria del CUP approvato con deliberazione C.C. n. 9 del 16/03/2021;
- il nuovo regolamento aggiornato e allegato alla proposta di cui in oggetto composto da n.64 articoli e corredato dagli allegati A e B;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 espresso dal Responsabile del settore e dal Responsabile del servizio finanziario;

Verificato che il suddetto regolamento è formulato:

- nel rispetto del perimetro di autonomia demandata all'ente in materia di regolamentazione;
- nel rispetto del requisito della completezza.

Verificato, inoltre, che il suddetto regolamento:

- è coerente con quanto previsto dagli altri regolamenti attualmente in vigore nell'ente in materia di entrate;
- è congruo, coerente ed attendibile.

Il Collegio dei Revisori

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale C.C. n. 12 del 11.04.2022 (con le integrazioni di cui agli artt. 19 e 20, con conseguente modifica dell'intero indice e con riferimento all'allegato "B" tabella delle tariffe modificata nella parte relativa all'area mercatale) per l'approvazione del "Regolamento per l'Istituzione e la Disciplina del Canone Unico Patrimoniale - Legge 160/2019 "

raccomanda il rispetto dei principi di coerenza, semplificazione, adeguatezza e trasparenza e il rispetto del perimetro di autonomia demandata all'ente in materia di regolamentazione.

L'Organo di Revisione

Dott. Santo Palermo (*)

Dott. Ignazio Pluchino (*)

Dott. Angelo Emanuele Castro (*)

(*) firmato digitalmente